



Verbale n. 5 dell'11 novembre 2024

Il giorno 11 novembre alle ore 15.00, in modalità telematica presso il Teams dedicato alla CPDS DIGI si è riunita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza (istituita con delibera del 14/07/2020), in virtù della convocazione prot. n. 170009 del 19/10/2024, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni;
2. Determinazioni sulla segnalazione n. 126021 del 26/07/2024;
3. Determinazioni sulla segnalazione n. 1379707087 del 07/11/2024 (punto aggiunto con provvedimento del 10/11/2024);
4. Relazione annuale della CPDS;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti i docenti: Luciana De Grazia, Alessandro Purpura e Luigi Previti.
Sono presenti gli studenti: Filippo Clemente, Dario Guaiana, Indira Coromoto Mesa Velazquez.

Alle ore 15.00, verificata la sussistenza del numero legale, la Coordinatrice dichiara aperta la seduta e invita il prof. Purpura a svolgere la funzione verbalizzante.

1. Comunicazioni

La Coordinatrice dà atto della presenza della componente studentesca del cds di Consulente giuridico d'impresa, il sig. Dario Guaiana, nominato dal relativo consiglio di cds il 28/10/2024, che ha dato lettura del regolamento della CPDS.

2. Si dà lettura della segnalazione pervenuta prot. n. 126021 del 26/07/2024:

Salve. Consiglierei di dare la possibilità di accettare i voti a distanza dall'applicazione Unipa o dal sito per evitare a studenti fuorisede di dover recarsi nuovamente in università e soprattutto per velocizzare i tempi in generale. Anche perché, anche se in presenza, non sono visionate le verifiche, quindi si va lì solo per accettare o rifiutare, cosa che si può decidere anche dall'app. Poi, nel caso ci siano delle richieste si può contattare il docente e richiedere un ricevimento.



All'esito della discussione, la Commissione prende atto del suggerimento veicolato dalla segnalazione ma reputa, all'unanimità, che sia necessaria la presenza in sede di verbalizzazione d'esame degli studenti per garantire la corretta apertura e chiusura del verbale di esame in presenza dei candidati.

3. Si dà lettura della segnalazione pervenuta prot. n. 1379707087 del 07/11/2024:

*Ho da segnalare il modus operandi della commissione di esame della materia *****. Ritengo che l'atteggiamento del docente ***** sia al quanto fuori luogo in un contesto universitario. Non ha rispetto dei ragazzi, li umilia in una maniera imbarazzante, alza il tono della voce in una maniera sproposita, parla in dialetto stretto (alle volte mortificandoti, facendoti passare per una persona che vale ben poco). Non ha tatto ne un minimo di empatia. Non dà spazio agli studenti di poter rispondere con serenità alle domande, li mette in forte soggezioni. Sostenere l'esame con lui è un terno al lotto, non si basa su criteri oggettivi e la materia non si supera in base al livello di preparazione, ma sulla base del tuo modo di avvicinarti e di parlare, ritiene che gli studenti abbiano dei "vizietti scolastici", almeno così definiti da lui, quando invece sono delle reazioni che gli studenti hanno in base a ciò che vivono in quel momento, dovute soprattutto alla sua poca capacità di far sentire una persona a suo agio. Per passare l'esame si viene esaminati solo da lui. È lui l'unica persona in commissione che ti esamina (quindi o sei nelle sue grazie e altrimenti non passi mai la materia). Il professore ***** , in qualità di assistente, sta tendenzialmente zitto, ma non ha un pensiero tanto differente rispetto al docente ordinario. Faccio questa segnalazione, perché ritengo che non sia corretto permettere solo ad una persona di esaminarti, soprattutto quando non si frequenta la materia. A giurisprudenza non c'è obbligo di frequenza, il docente non si preoccupa minimamente di chiedere da dove si studia, fa domande e basta e pretende che tu risponda come vuole esattamente lui. A prescindere dall'aspetto valutativo, un docente universitario non può urlare contro i ragazzi ed avere degli atteggiamenti poco consoni, mostrando zero professionalità. È un pensiero comune di molti studenti.*

All'esito della discussione, la Commissione reputa, all'unanimità, che la segnalazione sia inammissibile perché l'oggetto esula dai motivi che giustificano l'intervento della commissione, che non verte su elementi di carattere oggettivo sulle modalità di accertamento delle competenze agli esami. La Commissione, tuttavia, provvederà a informare il docente del disagio manifestato dalla segnalazione.

4. Relazione annuale della commissione paritetica:

La Coordinatrice illustra le modalità operative dei lavori della Commissione per la redazione della relazione annuale e condivide documenti necessari e password, fissando a tal fine la prossima convocazione per la discussione e l'approvazione della relazione per il prossimo 17 dicembre. Si conviene che docenti e studenti lavoreranno a tal fine congiuntamente per la redazione della relazione.

Non essendoci varie ed eventuali, alle ore 15.55 la prof.ssa De Grazia legge



**Università
degli Studi
di Palermo**

**Dipartimento di Giurisprudenza
Dipartimento di Eccellenza**



il presente verbale, che viene approvato seduta stante, e scioglie la seduta.

Palermo, li 11 novembre 2024

Il segretario
(F.to prof. Alessandro Purpura)

La coordinatrice
(F.to prof.ssa Luciana De Grazia)